

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641470
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

## **RV - RELAZIONI**

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
------------------------------	----------------

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
------------------------------------	---------

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
---	------------

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
------------------------------	--------------------

<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: contenitore architettonico d'appartenenza del bene ripreso.
---	--

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	08 00135039
---	-------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PVCP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
------------------------------	-------------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
-------------------	---------

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
--------------------------------------	---

<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
---------------------------------------	-----------

### **LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

### **ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

## **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 98
<b>UBFC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_002512
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Villani
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	manoscritto sui pergamini

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1006
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Beato Giacomo da Ulma
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1407-1491
<b>AUTR - Ruolo</b>	vetraio
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Marchini 2003

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1007
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Michele di Matteo da Bologna
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1410 ante-1469 post
<b>AUTR - Ruolo</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Marchini 2003

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella dei Notai
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura sacra - Chiese - Elementi architettonici - Finestre
<b>SGTI - Identificazione</b>	Arti applicate - Vetrate dipinte - Restauri <1948>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori italiani - Sec. 15. - Michele di Matteo da Bologna
<b>SGTI - Identificazione</b>	Vetrai - Sec. 15. - Beato Giacomo da Ulma <Jacob Griesinger>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Restauratori italiani - Vetrai - Sec. 20. - Polloni, Guido <Ditta Polloni>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella dei Notai - Vetrate montate dopo il restauro del 1948. Disegno di Michele di Matteo ed esecuzione di Giacomo da Ulma (Jacob Griesinger).

**SGL - TITOLO**

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	BASILICA DI S. PETRONIO/ CAPPELLA NOTARI = Vetrata dopo il restauro/
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	iscrizione nel pergamino

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1951
<b>DTSF - A</b>	1951
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	manoscritta sul pergamino

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione della vetrata in loco dopo i restauri
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1951

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	180 x 240
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Visibili tracce del portastre negli angoli superiori
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002512
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente dattiloscritti.
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. I N. 21/ INVENT. N. 14997/ PROV. BOLOGNA COMUNE BOLOGNA/ LOCALITÀ BOLOGNA/ MONUMENTO BASILICA DI S. PETRONIO/ CAPPELLA NOTARI = Vetrata dopo il restauro/ FOTOGRAFO Villani DATA 1951/ OSSERVAZIONI
<b>ISEN - Note</b>	segnatura scritta in "grassetto" a inchiostro blu
	La lastra in esame riproduce la vetrata di Giacomo da Ulma su disegno di Michele di Matteo ricollocata nella quadrifora della cappella dei Notai dopo gli interventi di restauro del dopoguerra. La ripresa inquadra le quattro luci nel loro contesto architettonico di appartenenza, non concentrandosi specificatamente sulla vetrata istoriata, di cui l'eccessiva luminosità non permette di individuare alcun apprezzabile dettaglio. Riguardo all'impresa dei restauri ricaviamo preziose informazioni dal carteggio intercorso tra la Soprintendenza ai Monumenti e la Ditta Polloni incaricata dei lavori di recupero tra il 1948 ed il 1950. La prima corrispondenza risale al 14 settembre 1948 in cui il Soprintendente Alfredo Barbacci chiede alla Ditta Polloni di effettuare un sopralluogo per poter esaminare le vetrate della cappella de' Notai "in parte estratte dalle casse d'

**NSC - Notizie storico-critiche**

imballaggio” al fine di redigere una proposta economica (Archivio storico ex SBAP BO, storico BO M 17). Da questo cenno in poi per oltre un anno le carte tacciono sulle sorti delle vetrate. Invero in questo relativamente ampio lasso di tempo non molto dovette essere stato fatto se nell’agosto del 1949 Guido Polloni, a cui evidentemente si era deciso di affidare l’incarico, in una missiva alla Soprintendenza parla di “arenamento dei lavori” (lettera del 9 agosto 1949) e, ancora nel dicembre dello stesso anno dichiara: “coi primissimi dell’anno, finite le furie per l’estero che mi impegnarono fortemente [...] riprenderò a mano il restauro della grande vetrata quadrifora della cappella dei Notari di San Petronio e vedrò di ultimarla al più previsto” (lettera del 19 dicembre 1949). Dovette tener fede alla promessa se il 24 febbraio 1950 il Polloni scrive al Soprintendente per accordarsi sulla spedizione del bene restaurato. Le vetrate si dichiarano pronte e partiranno per Bologna il mercoledì successivo con i mezzi della Ditta Canova. Il Polloni specifica: “oggi ho provveduto a far fare l’ultima serie di fotografie e domani provvederò ad eseguire il fotomontaggio per fare la lastra unica delle tre serie, in modo da avere in un’unica fotografia l’insieme generale della quadrifora nelle tre fasi: 1- prima del restauro/ 2- a tessitura e rifinitura dei residui/ 3- a restauro effettuato” (lettera del 24 febbraio 1950; si veda il paragrafo FNT: BAPF049). Allo stato attuale non abbiamo rinvenuto presso gli archivi di codesta Soprintendenza alcuno dei tre fototipi menzionati. Conosciamo il fotomontaggio della terza fase solo in alcune pubblicazioni a cura del Soprintendente Barbacci (Barbacci 1950). Alla luce anche delle lunghe attese, fu premura del Soprintendente informare tempestivamente il Ministero della Pubblica Istruzione, che ricordiamo aveva finanziato i lavori di recupero del complesso delle vetrate petroniane, del ricollocamento della vetrata De’ Notari e di quella Baciocchi (lettera del 18 luglio 1950; si veda il paragrafo FNT: BAPF048). Per entrambe si descrivono i dettagli dell’azione di ripristino, allegando due fotografie, con buona probabilità i fotomontaggi dell’una e dell’altra vetrata a restauri ultimati. Per approfondimenti sul fotomontaggio Baciocchi si fa rimando alla relativa scheda catalografica NCT 0800641462.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002512
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002512.jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BAPF048
-------------------------------------	---------

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Resoconto inviato al Ministero della Pubblica Istruzione sull'avvenuto restauro e ricollocamento delle vetrate delle cappelle Baciocchi e dei Notai
<b>FNTA - Autore</b>	Barbacci, Alfredo
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1950/07/18
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico ex Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>FNTS - Collocazione</b>	Storico - BO M 17
<b>FNTK - Nome file originale</b>	BAPF048.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BAPF049
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Comunicazione alla Soprintendenza ai Monumenti di Bologna della realizzazione di documentazione fotografica del restauro concluso, prima della spedizione delle vetrate.
<b>FNTA - Autore</b>	Polloni, Guido
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1950/02/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>FNTS - Collocazione</b>	Storico - BO M 17 (aa 1892-1975)
<b>FNTK - Nome file originale</b>	BAPF049.pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Marchini 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1419
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marchini Giuseppe, Le Vetrate, in La Basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 voll., Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2003, 2° ed., vol. I, pp. 295-308.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1977
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0202
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 13-14; 32-33; 133.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Marchini 1955
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1410
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marchini Giuseppe, Le Vetrate Italiane, Milano, Electa, 1955.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Restauro 1951
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1418
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	articolo di giornale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in Giornale dell' Emilia, Cronaca di Bologna, 19 settembre 1951, p. 4.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Rivani 1951
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1499
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	articolo di giornale
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rivani Giuseppe, Restaurate a Bologna le preziose vetrate in S. Petronio, in L'Avvenire d'Italia, 20 ottobre 1951.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1950
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1407
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Il restauro delle vetrate, in San Petronio patrono di Bologna: XV centenario della morte (450-1950), numero unico, a cura della Commissione esecutrice delle celebrazioni, Bologna, Tip. S.A. B., 1950, p. 6.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zamagni et. al. 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Gurrieri et. al. 2003

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1412
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gurrieri Francesco, Lenzi Alessia, Becattini Alessandro, L'officina dei maestri vetrai. La "bottega" dei Polloni a Firenze, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 2001
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Corallini e Bertuzzi 1994
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1417
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Corallini Americo, Bertuzzi Valeria, Il restauro delle vetrate, Fiesole, Nardini Editore, 1994.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Tra le opere di protezione antiaerea approntate dalla Soprintendenza per i Beni Monumentali di Bologna, rientrò l'opera di messa in sicurezza delle più preziose vetrate istoriate che ornano le cappelle della Basilica di San Petronio. Nella nave sinistra, su indicazione dell'allora Soprintendente ai Monumenti Arch. Armando Vené, si provvide a smontare le vetrate quattrocentesche della cappella Bolognini (IV cappella con dedica ai Re Magi), quelle della cappella Vaselli (V

## OSS - Osservazioni

cappella con dedica a San Sebastiano) e quelle della cappella Baciocchi (VII cappella con dedica a San Giacomo). Nella nave destra si smontarono la vetrata quattrocentesca della cappella dei Notai (IV cappella) e quella cinquecentesca della cappella Saraceni (IX cappella con dedica a Sant'Antonio). A seguito della rimozione, le vetrate vennero riposte all'interno di casse e depositate in un ambiente sotterraneo al presbiterio interno alla Basilica, dove rimasero fino a conclusione del conflitto. A temporanea chiusura dei vani dei relativi finestroni vennero posti tavolati in legno coperti di cartone catramato (Barbacci 1977). Le operazioni di smontaggio vennero affidate alla Ditta Pritoni di Bologna ed iniziarono verosimilmente agli inizi del giugno 1940 per concludersi certamente nell'agosto dello stesso anno, così come da documentazione fotografica (cfr. NCT 0800641473). Questa opera di tutela mise in evidenza i gravi problemi conservativi che coinvolsero, in diversa misura, tutte le vetrate. Ad eccezione delle luci della cappella Saraceni, il cui penoso stato di conservazione richiese un immediato intervento di consolidamento e recupero, per le altre si dovette aspettare la riapertura delle casse a fine guerra. In fase di sbalaggio ci si avvide che in ripetuti casi si erano verificati cedimenti e usure della trafilatura di piombo, tali da mettere a rischio la stabilità stessa dei manufatti. Oltre a ciò molte vetrate presentavano tessere mancanti, o malamente sostituite nel corso di grossolani restauri, e si accertò la presenza generalizzata sulla superficie dipinta di una spessa patina di polveri e materiale organico, tale da minacciarne la luminosità e la resa cromatica. Si reputò dunque necessario, prima di procedere con le operazioni di ripristino, di sottoporre tutte le vetrate ad un radicale lavoro di restauro. Per questa imponente operazione di tutela vennero impiegati gli ingenti fondi stanziati dal Ministero per la Pubblica Istruzione a favore della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna nelle annualità 1948-49 e 1949-50 (Barbacci 1950). Fece eccezione la cappella Saraceni, la prima ad essere restaurata, per la quale valse il generoso interessamento di Don Giulio Bottoni e dei suoi fratelli che finanziarono l'opera (Rivani 1951). Per le vetrate Notai e Vaselli, come era stato già per le vetrate Saraceni, si richiese l'intervento di Guido Polloni, maestro vetraio di lunga tradizione e di alta specializzazione, titolare della Ditta Polloni di Firenze. Per le vetrate Bolognini e Baciocchi si fece ricorso al maestro vetraio bolognese Giorgio Campiani della Ditta Vitras (attiva a Bologna, in viale Silvani, 4, fino al 1970). Non rientrò nel novero delle opere di messa in sicurezza l'ottocentesca vetrata di Giuseppe Bertini illuminante la cappella dei Dieci di Balìa (I cappella a sinistra con dedica a Sant'Abbondio) il cui smontaggio, alla luce della modernità dell'opera, non si valutò in quel frangente indispensabile. Nell'incursione aerea del 29 gennaio 1944 lo scoppio delle bombe cadute nel vicino Archiginnasio causò danni di tale gravità da doverne richiedere un restauro integrativo. I lavori furono affidati inizialmente a Guido Polloni per essere poi portati a termine da altro restauratore locale (Barbacci 1977). Per una sintetica visione d'insieme dell'azione di recupero si veda Rivani 1950. Il Fondo lastre storiche della Soprintendenza ABAP di Bologna possiede documentazione fotografica relativa a questa campagna di recupero con riprese delle luci della cappella Baciocchi: NCT 0800641463, NCT 0800641461, NCT 0800641462; della cappella Bolognini: NCT 0800641464, NCT 0800641465, NCT 0800641466; della cappella Saraceni: NCT 0800641467, NCT 0800641468, NCT 0800641469; della cappella dei Notai: NCT 0800641470; della cappella dei Dieci di Balìa: NCT 0800641471; della cappella Vaselli: NCT 0800641472. A queste si aggiunga la

scheda NCT 0800641473 con la documentazione de blindamenti in opera sulle finestre delle cappelle Vaselli, Bolognini e Dei Notai. Si rimanda alle relative schede catalografiche per specifici approfondimenti.